

Lunedì, 07 Maggio 2012



A Clever person solves a problem. A Wise person avoids it.
Albert Einstein

HOME AZIENDA TECNOLOGIE SOLUZIONI **NEWS** CONTATTI SUPPORTO AREA CLIENTI

04 MAGGIO 2012 - I DISTRETTI INDUSTRIALI E IL SOGNO DELLA BANDA LARGA



L' Osservatorio Between ha fotografato la situazione del rapporto fra banda larga e distretti scoprendo che le aziende hanno a disposizione infrastrutture peggiori rispetto alle famiglie.

La localizzazione in zone periferiche penalizza le imprese che nelle aree industriali e artigianali dispongono di una banda molto spesso più stretta.

L'11% non arriva ai 2 Megabit. L'ADSL a 20 Megabit copre il 64% delle aziende e la situazione peggiora decisamente se si dà un'occhiata alla situazione dei distretti.

Banda larga o banda stretta?

Nel Veneto, terra dedita all'export il 22% sogna almeno la versione lenta della banda larga e il 48% riesce a utilizzare la versione a 20 Megabit.

Particolarmente sfortunati il distretto del marmo di Grezzana, quello calzaturiero di San Giovanni Ilarione e quello del coltello di Maniago nei pressi di Pordenone. I primi due hanno una copertura inferiore al 50%.

Ma male se la cavano anche nell'area di produzione dei frigoriferi industriali a Casale Monferrato, nel distretto della sedia a Manzano e nell'agroalimentare di San Daniele in Friuli.

In 43 aree distrettuali la copertura si colloca al di sotto della media (89% di imprese coperte) e come rileva l'indagine in oltre dieci casi il servizio è totalmente assente come nel distretto cartario di Capannori, nel tessile lecchese o nel distretto piemontese dei casalinghi (Omegna-Stresa-Varallo Sesia).

E quando il collegamento c'è non è detto che corrisponda alla velocità dichiarata. Se infatti il valore medio effettivo dei collegamenti ADSL è di circa 4 Mbps, nelle aree distrettuali il valore scende attorno a 3,4 Mbps.

Nei distretti serve una rete in fibra ottica

Per risolvere la situazione, secondo Confindustria digitale è necessario un immediato piano d'azione che destini la metà delle risorse pubbliche disponibili alla realizzazione di una rete in fibra ottica nei distretti.

La realizzazione in Italia dell'Agenda digitale potrà dare, sostiene Stefano Parisi, presidente di Confindustria digitale, un contributo del 4-5% alla crescita del Pil da qui al 2015.

Se sono a disposizione fondi pubblici, strutturali o che arrivano da altre iniziative delle regioni, è la tesi degli industriali, questi devono andare ai distretti. Ma anche le imprese devono investire. Per questo l'associazione guidata da Parisi sta lavorando con il ministro per la Coesione territoriale Fabrizio Barca per vedere come destinare i fondi del piano Eurosud ai distretti.

http://www.ict4executive.it/ict4pmi/focus/focusarticle/journal_content/56_INSTANCE_3i1n/10402/190675

[\[indietro\]](#)

QR - CODE



CONTATTI

Fill in the Blanks S.r.l.

Telefono: +39 0432 1840517
Fax: +39 0432 1841854

Commerciale:
vendite[@]ffitb.eu
Supporto tecnico:
supporto[@]ffitb.eu

ICT ARCHITECTS

Architetti del sistema informativo aziendale che sanno veicolare e accompagnare ogni Azienda evoluta, seguendo le sue uniche e specifiche esigenze, i suoi ritmi e i suoi tempi in un processo di messa a punto, ristrutturazione, evoluzione della sua architettura ICT.

PARTNERS



Distretto delle Tecnologie Digitali - UD



Studio Legale Informatico



Consulenza, formazione e metodologie in ambito Operations



Specialisti nella progettazione e sviluppo di sistemi di gestione certificabili.

Copyright © 2011 - **Fill In The Blanks Srl** - C.F. & P.IVA 02460420306 - Cap. Soc. Euro 10.000 i.v. - REA UD-262551
Built with HTML5 and CSS3 - [Privacy Policy](#) - Powered By [Alessandro Bertoni](#)